

# Indice

	<i>pag.</i>
PREMESSA E PIANO DELL'OPERA	
Jacques Moscianese	1

## Parte I

### SAGGI INTRODUTTIVI

Il controllo delle concentrazioni nell'Unione europea	
Problemi applicativi del regolamento n. 139/2004 e prospettive di riforma	
Giovanni Pitruzzella	
1. La disciplina delle concentrazioni nel diritto dell'Unione europea	15
2. I margini dell'apprezzamento della Commissione e i confini del sindacato giurisdizionale; il valore degli atti di <i>soft law</i> ; mercati oligopolistici e decisioni coordinate unilaterali	21
3. Le condizioni per la configurazione di un controllo congiunto	25
4. Quando scatta l'obbligo della sospensione della concentrazione in presenza di operazioni economiche complesse	27
5. Obbligo di notifica e offerta pubblica di acquisto	29
6. L'accesso agli atti e ai documenti relativi ai procedimenti di controllo delle concentrazioni	32
7. Le proposte di riforma: sistema delle soglie e <i>killing acquisitions</i> , controllo delle concentrazioni e politica industriale	41
Big Government?	
Giulio Tremonti	
1. Introduzione	43
2. La crisi del 2008: un'occasione mancata per ripensare la <i>governance</i> mondiale	44
3. Non solo "Free" ma anche "Fair Trade"	44
4. Una nuova "battaglia per il diritto"?	45
5. Quale nuovo diritto?	45
6. Il diritto, prima della globalizzazione	45

	<i>pag.</i>
7. Il diritto, durante la globalizzazione	46
8. Il diritto della globalizzazione in Italia	48
9. Il diritto post-globale, tra “ <i>global order</i> ” e “ <i>global disorder</i> ”	48
10. La “battaglia per il diritto” in Europa	49
11. Una probabile mutazione delle regole dell’UE	50
12. Minore centralità per il diritto della concorrenza	50
13. Le operazioni di “M&A”, tra “ <i>global order</i> ” e “ <i>global disorder</i> ”	50

## Parte II

### RECENTI SVILUPPI NELLA PRASSI ANTITRUST ITALIANA ED EUROPEA

Disciplina e prassi applicativa del *golden power* italiano anche alla luce del regolamento UE sul controllo degli investimenti esteri diretti (IDE) e della riforma introdotta con il decreto legge n. 21 del 2022

Roberto Chieppa

1. Le origini del <i>golden power</i> nell’ordinamento interno	55
2. L’attuale disciplina del <i>golden power</i> , come modificata dal decreto legge 21 marzo 2022 n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51	58
2.1. Ambito di applicazione degli articoli 1 e 2 del d.l. n. 21/2012	58
2.2. Obblighi di notifica in capo alla società acquirente e alla società <i>target</i> e notifica congiunta	60
2.3. Partecipazioni minoritarie extra UE e operazioni intra UE: dal regime transitorio alla disciplina a regime introdotta dal d.l. n. 21/2022	62
2.4. I termini del procedimento <i>golden power</i>	67
2.5. L’attivazione d’ufficio del procedimento di esercizio dei poteri speciali	69
3. La natura amministrativa della decisione sull’esercizio dei poteri speciali e la sua sottoposizione al sindacato del giudice amministrativo	71
4. Il regolamento (UE) 2019/452 sul controllo degli investimenti esteri diretti (IDE) e il meccanismo di cooperazione europea	73
5. L’ampliamento dell’ambito di applicazione della disciplina <i>golden power</i> : innovazione tecnologica e nuovi <i>assets</i>	78
6. Alcuni dati sulle conseguenze dell’ampliamento dell’ambito di applicazione della disciplina <i>golden power</i>	82
7. L’art. 1- <i>bis</i> del d.l. n. 21/2012: le reti di telecomunicazione elettronica a banda larga con tecnologia 5G e gli ulteriori servizi, beni, rapporti, attività e tecnologie rilevanti ai fini della sicurezza cibernetica, ivi inclusi quelli relativi alla tecnologia <i>cloud</i>	87

	<i>pag.</i>
8. La prenotifica, le ulteriori misure di semplificazione e il potenziamento della capacità amministrativa (articoli 26 e 27 del d.l. 21 marzo 2022 n. 21)	93
9. Il rapporto tra la disciplina <i>golden power</i> e altre discipline di settore	97
10. Conclusioni	101

## Interessi pubblici e disciplina delle concentrazioni: un bilanciamento fra obiettivi di concorrenza e altre esigenze pubbliche

Stefano Lucchini

1. Introduzione	103
2. La clausola dormiente dell'art. 25 della legge n. 287/90 e gli interventi <i>ad hoc</i>	105
2.1. Il decreto-legge n. 134/2008 per il salvataggio di Alitalia	106
2.2. Il giudizio di primo grado sul caso Alitalia	108
2.3. La pronuncia della Corte costituzionale sul caso Alitalia	110
3. Bilanciamento fra concorrenza e altri interessi pubblici nel contesto pandemico: l'art. 75 del decreto-legge n. 104/2020	113
3.1. L'applicazione dell'art. 75 decreto-legge n. 104/2020: caso Poste Italiane/Nexive	115
4. Il bilanciamento fra concorrenza e altri interessi pubblici in altri paesi europei	117
4.1. Il ruolo giocato dalle autorità antitrust	119
4.2. La normativa tedesca	121
5. Considerazioni conclusive	126

## Gli impegni nelle concentrazioni alla luce della più recente giurisprudenza europea

Vincenzo Valentini

1. Premessa: le concentrazioni nel diritto antitrust europeo (cenni)	131
2. Gli impegni nel diritto antitrust europeo	133
2.1. Funzione e terminologia	135
2.2. Distinzioni fondamentali: impegni strutturali e comportamentali	137
2.3. Impegni in "fase I" e in "fase II"	141
3. Criteri per valutare gli impegni: efficacia e proporzionalità	143
4. Discrezionalità della Commissione, controllo giurisdizionale e riparto degli oneri probatori	152
5. Conclusioni: le prospettive degli impegni nelle concentrazioni	157

## Concentrazioni bancarie e prassi dell'AGCM: fra orientamenti consolidati e lente evoluzioni nella definizione dei mercati e dei rimedi

Jacques Moscianese

1. Introduzione	161
-----------------	-----

	<i>pag.</i>
1.1. Premessa e contesto normativo	161
1.2. La disciplina dei rimedi	164
2. La definizione dei mercati rilevanti in ambito bancario	170
2.1. Il mercato della raccolta bancaria	170
2.2. I mercati degli impieghi bancari	171
2.3. La definizione dei mercati bancari: un'analisi critica della prassi dell'AGCM	176
3. L'adozione di rimedi per risolvere le criticità concorrenziali	184
3.1. I rimedi strutturali	184
3.2. I rimedi comportamentali	189
3.3. Le proposte di rimedi delle parti	191
3.4. Le istanze di revoca o di revisione	192
3.5. I termini per adempiere agli impegni e l'istanza di revisione (una breve analisi critica)	193
3.6. L'intervento del legislatore "anticipa" i rimedi: il divieto di <i>interlocking directorates</i>	195
3.7. I rimedi imposti dall'Autorità: un'analisi critica della prassi dell'AGCM	199

### Parte III

#### LE ALTRE DISCIPLINE RILEVANTI: AIUTI DI STATO E SUPERVISIONE BANCARIA

##### Il ruolo della BCE nelle concentrazioni bancarie

Andrea Zoppini

1. Le concentrazioni bancarie al tempo del Covid-19: fra incentivi e ostacoli	205
2. Il consolidamento fra normativa europea e regole nazionali	208
3. Il ruolo della BCE nell'ambito del MVU e le linee guida sui progetti di fusione	212
4. Il perimetro del controllo sugli atti secondo il criterio della <i>decisional dominance</i>	215

##### La nozione di gruppo di imprese nel prisma del diritto della concorrenza dell'Unione europea

Ruggiero Cafari Panico e Fabrizio Di Benedetto

1. Note introduttive	219
2. La nozione di gruppo di imprese nel contesto della responsabilità della controllante per violazioni degli articoli 101 e 102 da parte di una propria controllata	227

	<i>pag.</i>
3. La nozione di gruppo di imprese nel contesto del controllo delle concentrazioni ai sensi del Regolamento n. 139/2004	235
4. La nozione (generale) di gruppo di imprese nell'ambito della disciplina degli aiuti di Stato	240
5. <i>Segue</i> : la disciplina "speciale" degli aiuti di Stato <i>de minimis</i>	246
6. Considerazioni conclusive: i risultati dell'analisi compiuta	251

Incentivi fiscali alle aggregazioni aziendali e divieto di aiuti pubblici ai sensi del diritto europeo della concorrenza: c'è ancora spazio per un intervento autonomo dello Stato a sostegno dell'economia nazionale?

Davide Diverio

1. Il regime fiscale agevolativo previsto dall'art. 1, comma 233 e ss. della legge di bilancio 2021	253
2. La nozione di aiuto di Stato <i>ex art.</i> 107 TFUE e le agevolazioni nazionali di natura fiscale	255
3. L'assenza di selettività del regime italiano di agevolazione fiscale a favore delle aggregazioni aziendali	260
4. Selettività e deroga ai sensi dell'art. 107, par. 2, lett. b), TFUE nella prima giurisprudenza sul quadro temporaneo per gli aiuti di Stato nell'emergenza Covid-19	265
5. Considerazioni conclusive	269

OSSERVAZIONI CONCLUSIVE SUI TEMI TRATTATI NEL VOLUME

Ruggiero Cafari Panico	273
------------------------	-----